

## Profisil 1906



**Idropittura al silicato per interni, a emissioni ridotte, senza solventi e plastificanti, opaca intensa, resistenza all'abrasione umida di classe R 2, idonea per soggetti allergici, per interni**



**Sistema tintometrico**

### Campo d'impiego

Per rivestimenti di pregio di soffitti e pareti in ambienti interni, ad esempio su intonaco per interni, calcestruzzo e muratura in pietra arenaria calcarea. Particolarmente idonea per sottofondi minerali con proprietà di silicizzazione. Inoltre, il sistema di rivestimento completo è stato testato in combinazione con la carta da parati ruvida Brillux, ed è idoneo per soggetti allergici.

### Caratteristiche

- privo di conservanti, senza solventi e plastificanti, a emissioni ridotte
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Senza sostanze che attivano l'effetto "fogging"
- Idropittura al silicato secondo DIN 18363
- Molto traspirante, corrispondente alla classe I secondo DIN EN ISO 7783
- Pressoché inodore
- Applicabile con metodo a spruzzo airless
- Si lega al sottofondo tramite silicizzazione

### Descrizione del materiale

<b>Colori</b>	0095 bianco Ulteriori tinte sono ottenibili per miscelazione con il sistema tintometrico Brillux.
<b>Composizione</b>	Silicato di potassio con stabilizzanti organici
<b>Componente organica</b>	< 5% secondo DIN 18363, 2.4.1.1
<b>Densità</b>	circa 1,5 g/cm <sup>3</sup>
<b>Valore di pH</b>	circa 11
<b>Classificazione secondo EN 13300</b>	Resistenza all'abrasione umida: classe R 2 Rapporto di contrasto: classe H10 1 (per 7 m <sup>2</sup> /l) Grado di brillantezza: G4 opaco intenso Grana massima: S1 fine

## Descrizione del materiale

<b>Reazione al fuoco</b>	A2 - s1,d0 secondo DIN EN 13501-1 ("nichtbrennbar", non infiammabile), secondo il rapporto di classificazione n. 230011570-3 Nel sistema di applicazione combinata con lo stucco Briplast secondo il rapporto di classificazione n. 230010838-3.
<b>Permeabilità al vapore acqueo</b>	Spessore dello strato d'aria avente equivalente diffusione: $S_d (H_2O) < 0,03$ m, secondo DIN EN ISO 7783, corrispondente alla classe V <sub>1</sub> "alta permeabilità al vapore acqueo" secondo DIN EN 1602-1
<b>Densità diffusione vapore acqueo</b>	$V \geq 2000$ g/m <sup>2</sup> d
<b>Confezione</b>	0095 bianco: 2,5 l, 5 l, 10 l, 15 l Sistema tintometrico: 2,5 l, 5 l, 15 l

## Lavorazione

<b>Diluizione</b>	All'occorrenza, con un composto di Fondosil 1903 e acqua (rapporto di miscela 1:1).
<b>Colorazione</b>	Colorabile fino a max il 25% con Pittura piena e per digradazione 951. N.B.: i colori si schiariscono una volta asciutti.
<b>Compatibilità</b>	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
<b>Applicazione</b>	Rimescolare a fondo con un agitatore elettrico prima dell'applicazione. Profisil 1906 può essere applicato a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.
<b>Resa</b>	Circa 130-150 ml/m <sup>2</sup> per ogni mano. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di lavorazione</b>	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +8 °C.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
Sistema airless ad alte prestazioni	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	A seconda del dispositivo a spruzzo e delle esigenze	5 - 15%

## Asciugatura (+20 °C, 65% di umidità relativa)

Asciutta in superficie e sovraverniciabile dopo circa 4 - 6 ore. La silicizzazione definitiva si ottiene dopo alcuni giorni. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

## Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

## Dichiarazione

**Avvertenza** Non aspirare il prodotto nebulizzato.

**Codice del prodotto** BSW10  
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

## Modalità di applicazione

**Preparazione del sottofondo** Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Verificare l'idoneità, la capacità portante e l'adesività dei rivestimenti preesistenti. Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei, e smaltirli secondo i regolamenti vigenti. Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. la pittura a colla). Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti che necessitano un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie. Applicare al sottofondo una mano di fondo e/o intermedia, secondo le necessità. V. anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

**Mano preliminare e di revisione**

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia <sup>3)</sup>	Mano a finire
Sottofondi a normale assorbimento, ad es. intonaco per interni (classi di resistenza alla compressione CS I–CS IV) <sup>1)</sup>			
Carta da parati ruvida Brillux 31, 51 e 71			
Mani di idropitture opache intatte		Profisil 1906, all'occorrenza diluito	
Sottofondi molto assorbenti, ad es. intonaco per interni (classi di resistenza alla compressione CS I–CS IV) <sup>1)</sup> , calcestruzzo, muratura in silicato di calcio, mani di idropitture al silicato intatte	1–2x Fondosil 1903 bagnato su umido e acqua nel rapporto di miscela 1:1		Profisil 1906
Sistema di applicazione combinata KlimAir con KlimAir Pannello 1866 <sup>4)</sup>			
Mani di idropitture lucide intatte	Fondo aggrappante 3720		
Intonaco a base di gesso (classi di resistenza alla compressione B1–B7), cartongesso, pannelli in cartongesso	Fondo per pareti 3729 oppure Fondo per pareti a struttura grezza 3728 <sup>2)</sup>	In base alle esigenze Profisil 1906, all'occorrenza diluito	

<sup>1)</sup> Minima resistenza alla compressione > 1,5 N/mm<sup>2</sup>.

<sup>2)</sup> Primerizzare le zone stuccate e i sottofondi morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante 595 durante la fase di preparazione del sottofondo.

<sup>3)</sup> Se sono necessarie caratteristiche riempitive o strutturanti, utilizzare il Fondo riempitivo al silicato 3639 oppure Klimasil 1908 come mano intermedia.

<sup>4)</sup> Per il sistema di applicazione combinata KlimAir seguire le indicazioni riportate nelle schede tecniche di KlimAir Pannello 1866 e KlimAir Stucco adesivo 1868.

<b>Coprire le superfici</b>	Coprire con cura le aree circostanti le superfici da pitturare, in particolare vetri, clinker e pietre naturali.
<b>Crepe e punti danneggiati</b>	Dopo la mano di fondo, riempire eventuali crepe e avvallamenti con un impasto spatolabile di pittura ai silicati e sabbia al quarzo lavorato a filo della superficie. Applicare una nuova mano di fondo sui punti di stuccatura. Reintonacare i punti danneggiati del sottofondo di dimensioni più grandi.
<b>Stuccatura di superfici ruvide</b>	Se necessario, appianare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, ad esempio con Briplast Silafill 1886.
<b>Reazione con il sottofondo</b>	In caso di mani di restauro su rivestimenti ad acqua, in rari casi è possibile che si attivino sostanze allergeniche nel sottofondo per azione dell'umidità. Si consiglia pertanto di eseguire un'applicazione di prova per verificare l'eventuale comparsa di tali reazioni.
<b>Rivestimento di intonaci a base di gesso</b>	Con gli intonaci a base di gesso caratterizzati da forti proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (ad esempio Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Eventualmente applicare una mano di fondo penetrante.
<b>Scolorimenti sul cartongesso</b>	In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni della superficie, utilizzare, ad esempio, il Fondo isolante 924. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.
<b>Stucco in gesso su cartongesso</b>	Lo stucco in gesso consigliato dall'industria che realizza pannelli di cartongesso può presentare una particolare sensibilità all'umidità che può causare rigonfiamenti, formazione di bolle e perfino lo sfaldamento (v. anche la scheda tecnica 2 "Stuccatura di pannelli in gesso, qualità delle superfici" dell'associazione di categoria tedesca, la "Bundesverband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie e.V."). Occorre pertanto assicurare una rapida asciugatura garantendo un'aerazione e una temperatura adeguate.
<b>Compatibilità con sigillanti</b>	Nel rivestimento dei sigillanti, ad esempio i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi di sigillanti disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.
<b>Ritocchi</b>	A seconda delle condizioni della superficie, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e).
<b>Ombreggiature sulla superficie dopo l'asciugatura</b>	A causa del processo chimico di presa, in caso di condizioni sfavorevoli della superficie unitamente, ad esempio, a proprietà assorbenti del sottofondo non omogenee, umidità diversa del sottofondo e alcalinità o sostanze preesistenti, possono formarsi delle ombreggiature della superficie e del colore, che, tuttavia, non costituiscono un difetto tecnico o funzionale e pertanto non possono essere oggetto di contestazioni.

## Indicazioni

**Utilizzo con luce radente** Su superfici lisce con condizioni di illuminazione particolari (luce radente) si consiglia di utilizzare Kalisil 1909 o, in alternativa, idropitture per interni speciali come, ad esempio, Glemalux 1000, Superlux 3000 oppure Vitasense 9005 senza conservanti.

**Riduzione della sensibilità superficiale con colori intensi** Per verniciature opache dalle tonalità intense, si consiglia l'utilizzo di Vetrolux 3100 che assicura una maggiore resistenza delle superfici alle sollecitazioni a fronte della riduzione del cosiddetto "effetto scrittura". Ulteriori informazioni sulle caratteristiche e sull'applicazione sono riportate nella scheda tecnica di Vetrolux 3100.

**Ulteriori indicazioni** Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

## Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL  
Via Waltraud Gebert Deeg 12  
39100 Bolzano (BZ)  
ITALIA  
Tel. +39 0471 18324-00  
Fax +39 0471 18324-15  
info@brillux.it  
www.brillux.it